

Comunicato stampa

PROTOCOLLO CALL CENTER: POSITIVA ATTENZIONE DEL GOVERNO SULLO SVILUPPO DEL SETTORE

Roma, 04/5/2017 - “E’ un fatto senz’altro positivo che il Governo ai massimi livelli ponga la sua attenzione sullo sviluppo industriale di un comparto, quale quello dei call center, che rappresenta una componente significativa dei livelli occupazionali di questo Paese ed è un elemento chiave nella sua trasformazione digitale”. E’ la posizione di Assotelecomunicazioni-Asstel in merito al “Protocollo di autoregolamentazione sulle attività di call center”, firmato oggi a Palazzo Chigi tra gli altri da Wind Tre, Tim, Vodafone, Fastweb, Sky.

“Si tratta di uno strumento del tutto nuovo, anche nell’ottica di un approccio responsabile al business e che comporta un impegno socio economico da parte degli operatori – continua Asstel, che rappresenta in Confindustria l’intera filiera delle telecomunicazioni, associando una parte rilevante della committenza, e del settore dei call center in outsourcing oltre ad essere titolare del contratto nazionale delle telecomunicazioni. L’associazione è pronta a dare il suo contributo nelle sedi in cui verrà chiamata a farlo, in linea con la posizione, già espressa in più occasioni, di arrivare a stabilire una politica industriale per i servizi di customer care, capace di offrire condizioni strutturali a sostegno della buona imprenditoria e della crescita di competitività, produttività e qualità. L’obiettivo per il settore deve essere quello di vincere, anche sulla spinta del Piano Industria 4.0, le sfide poste dall’innovazione tecnologica e dalla conseguente evoluzione del business”.

Per informazione:

Anna Borioni
Responsabile Ufficio stampa
ASSOTELECOMUNICAZIONI- ASSTEL
Via Barberini 11 – 00187 Roma
tel. 0645417542 - cell. 3471409877
asstel.ufficiostampa@asstel.it
Anna.borioni@confindustriadigitale.it